L'OSSERVATORE ROMANO

ANNO XLV — N. 304 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 22 DICEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le Camere non ha potuto esaurire la discussione sulle comunicazioni del Governo la quale continuerà la sedute mattinale sperando di poter terminare nella giornata.

Infatti, approvata la fiducia nel Governo, il voto sull'ordinario provvisorio diventa una formalità.

Si sta volete far questione di tempo, mentre che anche vi sia non vi saranno difficoltà. Alcuni oratori della Giunta Generale e la relazione del suo Presidente on. Agnelli.

Come è noto, l'esercizio provvisorio del bilanci finisce con il corrente; quindi urge la proroga. Le questione verte sulla durata.

Si è in Camera afferma la fiducia nel Gabinetto, è naturale che l'esercizio dei bilanci sia consentito secondo la richiesta del Governo.

Del resto, l'esercizio provvisorio si riferisce oggi, in clima, non già alla finanza di guerra, ma soltanto alla normale amministrazione degli affari dello Stato. Infatti la legge 23 maggio 1915, concedeva al Governo il nome di legge dei pieni poteri per la guerra, conferiti, al Governo i poteri politici, militari e finanziari inerenti alla guerra per tutta la durata della guerra.

La legge 22 maggio 1915 consisteva di tre parti.

Con la prima si autorizzava il Governo — durante la guerra — ad emanare disposizioni aventi forza di legge per provvedere alla difesa dello Stato, alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e alle straordinari bisogni dell'economia nazionale.

Con la seconda parte è autorizzava il Governo — sentito il Consiglio dei Ministri — a provvedere con decreti reali per la guerra, in modo straordinario e con carattere temporaneo, alle opere pubbliche, alle forniture e alle spese relative, anche in deroga alle disposizioni delle leggi sulla contabilità di Stato, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale.

Con la terza parte il Governo era autorizzato a provvedere con decreti reali, sentito il Consiglio dei Ministri, alle variazioni di bilancio che si rendessero necessarie ed alle maggiori spese che si rendessero necessarie per la guerra.

Ora, dal maggio 1915 in poi, ossumo in mai chiamato a valersi in appanto di alcuna legge dei pieni poteri, onde i tre Gabinetti costituiti in questo periodo di tempo si sono veduti in forza di quella legge a trarre ciò che si riferiva alla guerra, cioè provvedimenti militari, provvedimenti politici, ecc., ecc.

Anche ora la presente discussione nessuno la pensato — e neanche stato accaduto pensare — di ricorrere alla legge dei pieni poteri per quistioni Gabinetto per guerra. Ora.

L'esercizio provvisorio si limita quindi ai bilanci della normale amministrazione dello Stato, onde l'autorizzazione da parte del Parlamento, in fondo, cautelare amministrativo più che politico.

Anche quindi qualsiasi importanza relativa alla durata dell'esercizio provvisorio.

Nè avrebbe valore l'osservazione che concedendo l'esercizio provvisorio del bilanci si vote bilancistal, per esempio, si obbliga il Governo a presentare più frettolosamente le Camere. Infatti, a stretto rigore, anche non siano rovesciati i pieni poteri, un Gabinetto politicamente vivace trovare i mezzi per essere bilanci, di far fronteggiare la mancanza delle leggi di bilancio per guerra.

Questo è detto semplicemente per accertare se effettivamente il Governo abbia appanto di volere che si proceda in piano contatto con il Parlamento.

Politica e Diplomazia

I disposti del segno ✱ sono della nostra

(1) **Washington, 21.** — Il Dipartimento di Stato d'accordo col Governo argentino, ha pubblicato una proposizione per un contratto assoluto fra Stati Uniti e Argentina di tutte talmente per gli affari esteri.

(2) **Parigi 21.** — Il Papa Benedetto XV ha fatto pervenire al Duca Leopoldo d'Orleans-Bragança, Principe argentino di Lorena-Orleans e Duca di Lorena, un autografo di ringraziamento per la partecipazione ai funerali di Francia. Ottenne a scelto partito per suggerito.

(3) **New York, 21.** — Il giunto in un porto degli Stati Uniti la bandiera di una nave Norvegese, che serba diretta da Vestindi.

(4) **Washington, 21.** — Una del telegrammi di ieri. Lansberg pubblicati dal Dipartimento di Stato circola che Von Lonberg avrà di spiegare il Presidente della Repubblica Argentina che il Governo tedesco accordo segreto col Cile e con la Bolivia un motivo diavvicinamento per le loro prossimità contro gli Stati Uniti.

Il telegramma dimostra che Von Lerzberg fece tutto ciò il possibile per indurre il Perù a conchiudere una stesso accordo.

(5) **Pietrogrado, 21.** — Da fonte massimalista si annuncia che gli Ambasciatori a Tokio, Rispettivi, e a Londra, Benckendorff, saranno sostituiti da altrettanto rivoluzionari per avere pregevolmente fatto vedi compromessi il Governo dello Zar assoluto. Si sono che gli ambasciatori si succederà alla gentilità di non bevi assai entusiasti.

LA PACE RUSSO-TEDESCA.

(6) **Berna, 21.** — In seguito alla discussione del bilancio federale al Consiglio degli Stati, Ador, capo del Dipartimento politico, rispondendo ad una interrogazione circa gli scambi di prigionieri in Italia, ha dichiarato:

In seguito all'arresto di una decina di evitanti in Italia, sono accusa di spionaggio, il Ministro di Germania a Berna ottenne immediatamente che fosse il Governo Italiano. Da parte sua il Dipartimento politico non cessò di svolgere energicamente nelle sfere competenti. Le autorità italiane dichiarano che la accusa che determinassero gli arresti non è completamente nelle autorità giudiziarie il Governo fatti il possibile per accelerare l'istruttoria. Il principio della separazione dei poteri l'obbliga a lasciare che la giustizia segua il suo corso. Abbiamo dunque almeno che gli stranieri in carcerati siano trattati umanamente. Il Dipartimento politico ha fatto sbarcare sinistri da tempo a Genova ove si occupano d'imprese elettriche, sono stanno in prigione. Sono emessi che godono della garanzia consolare.

STATI UNITI D'AMERICA

(7) **Washington, 20.** — Il Segretario di Stato per Mr. Michele Daniels, rispondendo alla Commissione delle Indiane ha dichiarato che il Governo intende usi l'azione della marina durante la guerra, ha detto che la nazione conserva attualmente alla flotta mercantile di grande importanza. L'estensione navale la notevole progressi. Daniels ha dichiarato la recentemente degli equipaggi americani non guasti alcuni. Una delle più grandi difficoltà, è quella di trovare equipaggi per i navi americani armate, un reclutamento si sta grave valendo anche a ciò. Abbiamo posto rimedio al male, ha soggiunto Daniels, che il Congresso è in procinto di votare una legge per la quale è vero certo che l'iscrizione attuale formi cattivi individui per equipaggi americani. Il Governo ha preso più efficace nell'avvenire.

PER I LIBRI DI TESTO

Sulla necessità di porre un freno al sovverchio cambiamento dei libri di testo nelle scuole primarie e secondarie, si è pronunciato anche il Consiglio superiore di Minister dell'istruzione, il quale ha dato in argomento le seguenti norme:

« Nelle scuole secondarie la scelta dei libri di testo è regolata dal D. L. 29 ottobre 1916. Il quale contiene disposizioni precise circa il tempo in cui deve aver luogo tale scelta e sulla pratica che di certo seguire perchè sia assicurata la stabilità delle buone norme. Il primo indicazione dei libri da adottare per ogni singola disciplina spetta ai Consigli di Classe, ma poichè la decisione finale propone nativamente al capo di istituto ed al collegio dei professori, è evidente che spetta a questi ultimi dell'ultimo giorno dell'anno di ciascuno classe e l'adozione di un libro nuovo deve ritenersi come un'eccezione del predetto collegio.

« Egualmente deve essere proposto e deliberato nell'ultimo giorno dell'anno scolastico ogni cambiamento di testo che sia stato in uso da non meno di un triennio. Gli elenchi dei libri adottati per ciascun corso, ogni anno, trimestre all'ispettorato centrale, e quelle, altresì, che siano stati regolarmente in uso, siano registrate e rese, giudizio dal ordine seguito nelle scuole nelle quali si trovano, affinchè ogni cambiamento non sia fatto senza ragione e con leggerezza di scelta e che la frequenza di libri di testo non presenti numerosi e gravi inconvenienti per le famiglie.

« Il Ministero si riserva di esercitare la più attenta vigilanza sulle proposte che le presidenze consiglie ai principi dell'ora e di stato reale. Le scelte che non siano fatte in conformità a queste prescrizioni, o che non siano approvate dal Ministero, saranno annullate, e i consigli di classe dovranno provvedere alla loro sostituzione.

« Le scelte che siano fatte in conformità a queste prescrizioni, e che siano approvate dal Ministero, saranno mantenute per quattro anni scolastici successivi, salvo che per ragioni gravissime, da farsi dall'autorità scolastica competente, non si ritenga opportuno di provvedere altrimenti.

« Le presidenze dei consigli di classe, i direttori e i presidi, nel compilare le proposte per i cambiamenti di libri di testo, dovranno tener presente che la spesa per i libri di testo non deve superare la somma di lire 30 per ogni alunno di ginnasio superiore e di liceo, di lire 40 per ogni alunno di istituto tecnico, di lire 50 per ogni alunno di scuola normale ».

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra, 20.** — *Camera dei Comuni.* — In risposta all'interpellanza della Camera, il Ministro Lloyd George pronunciò un importante discorso.

DISCORSO DEL PRIMO MINISTRO.

Lloyd George, cominciò assicurato la situazione rigiardo al viveri, insistendo sulla gravezza di alcuni mesi di guerra, che potranno, come il limite, la navigazione, il 1. Ha sono causa le difficoltà della importazione, ed i mezzi per rimediarvi. Ha dichiarato che intendeva ricorrere per far fronte a certi bisogni degli Alleati. Non vuole entrare, disse Lloyd George, che quando la popolazione sarà più preparata che la situazione generale sarà più favorevole. Ha divisione dei mezzi nei nostri valorosi alleati, si opponeva ogni sforzo attuale.

Si deve fare di più per costruzione che il Controllo dei rotazionamento è stato in grado di provvedere ai bisogni della popolazione civile. Ha economia: la quale del resto è già abituata.

Il Primo Ministro ha dichiarato che non vuol per niente di sospirare le cose alla parte dei grandi negozi, che dovranno grandi cooperazione. Ha dichiarato che siccome nulla hanno fare per limitare le difficoltà della loro situazione economica, si può, in ogni caso, intendendo per un'azione di guerra. Gli Alleati, disse Lloyd George, sono stati informati ufficialmente dal Governo americano e la direzione dei sottomarini tedeschi non è stata sufficiente ad impedire che i trasporti americani giungano a destinazione. Ha dichiarato che la navigazione mercantile che abbiamo avevano ad affondare durante il mese.

Lloyd George proseguì: La situazione relativa ai viveri buona: la tonnellaggio è diminuita alla produzione di tutta la specie, compresa quella del grano. Ha parte del Governatore del rotterdamgiunta, che tenuto conto di tutto ciò quando si considera la necessità del tonnellaggio da diminuire dei viveri per ordine. Nessun dovrebbe quindi essere in grado di fare delle nostre importazioni.

Lloyd George dichiarò: Abbiamo due della situazione militare. Sarebbe vano pretendere che la nostra situazione sia proprio dell'ideale e stato reale. Le notizie che ci pervengono dalla Russia, non sono, ci sembrano, che ci sembrano che abbiamo avuto ad affrontare durante tutto il corso della guerra

Lasciata sfa, per sostituzione di gregaria pubblicazione Von Orlando non abbia continuato un cammino di sole e più compatto, ed invece abbia accolto in se nella seggetta di Ministero di Stato ed anzi propugnato la costituzione del Ministero degli esteri.

Valenzani (colonna, per l'agricoltura) (sostituito): Lo! è un villaggio sanitario!

Pistoriello. Lei è sostenuto un distintivo, che mi sia d'aiuto a vostra compagnia difficile.

Valenzani sostituta a presidente. I membri della Camera se vogliono a parole che sono accompagnate da gesti vivacissimi!

Pistoriello. Dichiara che il Fascio di Siena nazionale è a costituire un grande obiettivo di sbarazzo in via della propaganda distintiva del nostro partito possibile il ritorno al Governo dell'on. Giolitti. (Rumori e risate generali).

Contendendo cacere ch'Italia in piedi sua e indipendenza, ed il sollecitare a sempre lavorare tracciante tenute ha già sapesse la sua incrollabile volontà di mantenere alla sua alta fede gli impegni solenni assunti.

E se il Governo, il Parlamento e le classi dirigenti avranno vigilare, sorrise, sparsa ed operare, la vittoria non mancherà. (Vivi applausi e clamori - Vivi rumori e allarmi - e all'estreme sinistra).

Assume la presidenza l'on. **Marzora**.

Daliolo (*Min. delle ferrovie e Marinone*) dichiara che non è esatto quello che si è detto circa il mal trattamento delle battelle in Italia, fatti d'accordo nel Comando imperiale nel 1916 e nel 1917, non mancano mai di avere tutta la loro alimentazione. Ed ora egli si collega le classi Liegi George nella Camera dei Comuni. (*Approvazioni*).

Dopo il vecchio milione dell'ottobre scorso in fatto ai prezzi e compensi, ora il Governo ha provveduto a portarlo di cinquanti ed esso è in piena via di eseguimento comunque ed ottic del ministero dei trasporti e delle magge.

Ha l'orgoglio di segnalare che i nostri soldati hanno avuto sempre in loro ottivitù constructive; tanto che egli è fiero di poter oggi annunciare che hanno riacquistato il Monte Asolone. (*Vivissime approvazioni - Rumori applausi - I Ministri e i deputati sorgono in piedi acclamando all'esercito*).

Nessuno, più del Ministro è rispettoso del diritti legali della classe, ma fa il dovere di difendere i propri dipendenti.

Il che afferisti, si quali fu nel seroscanto dell'on. Fioritini, hanno sempre dato prova di attività, di intelligenza e di entusiasmo per un lavoro faticoso, grado e spesso difficile e delicato, e meritano lode e mi sentimenti.

Le nuove paratie lavi centro di loro avanzo già nato da dal 1916; tutto fu accumulato e vagliato a tutta la cordiale e non esclude che vi siano state imperfezioni dei loro sinceri spirito di patriottismo.

Passa di Governo che ha difeso l'Arma dei Reali Marinai senza nessiteranno necessari nondai superiori in ufficiali tenendo presente il loro valore, spiegi del resto la mobilitazione industriale, la quale ha avuto in due anni la meravigliosa estimpo.

Degli operai mobilitati nell'industria il numero di 122 all'inizio della guerra, sono ora saliti ad oltre 2200 ed abbiamo circa 600,000 operai sotto le armi (*Approvazioni*).

Fa appello alla concordia di tutti per intensificare il lavoro di produzione dei materiali bellici e pacifici che abbiamo tanto bisogno della guerra e a tutta la serena stima di tutti i suoi dipendenti che fanno e fecero parte di questo corpo eccellente di ufficiali e di valorosi.

Nulla che i nemici dichiarai avvenimenti militari hanno prodotto una perdita di alcuni milioni di quintali sul che fu necessario ricorre la questione relativo al bilancio generale in Italia.

Ed è lieto di dichiarare che, mediante il valido aiuto apportato dal Governo francese, il quale ci ha preso obbenne ed ne vaggio a Londra che vuole una limitazione quantitativa dei noli, ed ha ottenuto una quantità di fatto proporzia sulle disponibilità dell'esercito francese, la quale ci permette di alcuni carichi di grani diretti in Inghilterra. (*Approvazioni*).

Avvenendo alle maggiori difficoltà e alle avversità circostanze ed ai grandi sacrifici richiesti concludeva un regolare affluso della merci in Italia e particolarmente ai consoli affluso dei carboni, e spera di una revisione del nostro fabbisogno e di un sempre più efficace impiego da parte degli alleati.

Questo è anche necessario per regolare la questione del tonnellaggio e l'invito fatto la nostra in questa iniziativa presso gli Alleati nonostante ed anche sempre più fattivo lo spirito di solidarietà da noi manifestato con la nostra premura dopo gli ultimi luttuosi avvenimenti militari.

L'esercito è pienamente tranquillo nella situazione generale in Italia per l'intero mese di gennaio. Il 1° potrà essere specialmente alto ad essere il giorno di Alleati mantenere la promessa che si hanno tanta difficoltà.

Conviene il Governo sotto tutta la propria responsabilità e non mancherà di adempiere ad ogni sacrificio perchè l'intero fabbisogno sia all'Italia assicurato.

E di poi l'orazione, di fronte ai consensi unanimi di ogni sorta che i consumatori lamentano, alterna che non saranno possibili senza l'assoluta difesa della libertà di commercio, ed adottare radicali misure per arrivare gradatamente alla completa eliminazione delle provvisioni.

Circa il gravissimo, notando come ve ne sia una insufficiente disponibilità, sopratutto in alcune regioni d'Italia, sostiene che non mancherà di dare un maggior impulso alla produzione.

Esprime la ragione che hanno determinato il maggior consumo di olio e dello sostituire e di carbone, avvenuti nei loro fabbisogno in relazione alle disponibilità.

Quanto all'olio spera che i suoi sforzi diretti ad evitare la troppo grande sorpresa buone effetto. In caso contrario dovrà ricorrere.

Così per quanti grassi alimentari, come per le carni e per i fabbricati. Riferisce l'urgenza di limitare il consumo che può certi generi indispensabili invece ad accrescere e sopratutto di utilizzare le risorse nazionali.

Accenna anche ai ponderosi problemi finanziari che sono connessi con quelli degli approvvigionamenti e della requisizioni, insistendo presso nella necessità di instaurare la più rigida economia del consumi, soprattutto del consumi voluttuari.

A tale scopo ha già preparato un decreto per l'abolizione totale della fabbricazione dei dolciumi. (*Approvazioni - Commenti*).

Afferma anche il bisogno di spingere tutti i cittadini all'utilizzo delle risorse, ed a tale scopo la Amministrazione comunale di stabilire le misure, che non può essere uniforme per tutti i paesi, e di disciplinare anche il consumo dei prodotti per impedire ogni forma di accaparramento.

Ricorda che il governo spera di raggiungere più numerosi mediante i due consorzi che assume tra breve pubblicati nel commercio di cereali e nella distribuzione delle provviste anche famigliari.

Assicura ai cittori con cui intende procedere alla riorganizzazione del Commissariato dei consumi per chi questo sia all'interno che all'estero pone avere il capo di ogni cosa, e ogni cosa in ogni momento della difficile ora.

Conclude: Confida l'esame la fiducia di potere in qualunque momento provvedere all'alimentazione del popolo italiano in modo ogni e migliore, come spera è rafforzata dalla stessa fede che egli ha nelle sentite delle nostre genti e nella certezza che non mancherà mai il concorso di tutti i cittadini nell'adempimento.

Morgari (socialista) con una difesa del suo partito — Il socialista ufficiale — dall'accusa di disfattismo e di disinteressamento per la sorte della patria, accusa che la pace viene accusata di tradimento. Il nella Camera, ma che è stata lanciata da molti giornali e da uomini politici. Nota che anche all'estero le conferenze e quelle stesse Wilson, che oggi è così acclamato fece a proposito della pace senza vittoria, furono accolte. Accennando alle condizioni della Russia dice che Lenin sarà un idealogo, ma è un uomo di governo, che ha dimostrato una grande cooperativa. Ricorda a Costantinopoli i partiti presero il nome e una particolare importanza e non con un atto di violenza.

Ha l'impressione che si voglia fare una grande agitazione contro il socialismo e un grande sospetto dell'Italia: Parlando della nostra guerra dice che questa non può continuare se non con la pace senza annessioni e che può esser vendicato almeno chi vuol sendere la guerra fino alle più estreme conseguenze. Crede che bisogna — non si può negare — che ciò che è in corso — ma anche in mezzogni e civiltà i popoli vogliono la pace.

Vasi all'interno: Ta assunsi la grande ospiti especiali!

Morgari, La Polizia la indagini sui neutralisti: Governo dovrebbe anche sui giornali che hanno fatto degli Alleati!

Il fronte della spesa della guerra non è neutrale, la corona, la democrazia della Patria. (*Interruzioni, insistono di alcuni deputati, primi Fausto e Casalinuovo*).

Il partito socialista non è mai stato neutrale, ha fatto il secondo dolorosi sani, contro il militarismo che ha portato alla guerra. (*Rumori - Interruzioni - Vivi alla Guerra*). La colpa è della Germania, ma la colpa è di tutti i vostri grandi (*Rumori*).

Ho il diritto di dimostrare che voi siete i sabotatori della guerra: i vostri vasti scritti dimostrano che voi cospiratori non avete fatto nulla! (*Rumori vivissimi*). E voi sabotate la vostra! Sabotate la famiglia! (*Interruzioni - Agitazione in tutta l'estrema sinistra - Rumori, Interruzioni*). I cospiratori vanno al fronte: i stati (*Interruzioni*). Gli sabotati l'interno: pubblicati (*Grida, interruzioni*).

Una serie di incidenti.

Lucci (*Min. dell'Interno*) *dell'on. Morgari, preferisce sul tenuto non giungano alle sedute private e nè a voi si può dare la parola per fatti personali. Anche Socialisti e loro e la pagina di voler parlare l'on. Orlando.*

Toccato per un po' la colpa l'on. **Orlando** (*Pres. del Consiglio*) dice che non è il caso di fare una polemica e di essere ripetitivi, anche quando diritto ha nel limiti del regolamento di parlare per fatti personali (*Commenti*).

Ricorda che il Governo assicurerà con una apposita nomina le parole e poco e il tumulto ricomincia. Il dovere personale, dopo la parola di Orlando, è di parlare di lui. Io posso, on. Morgari dimentico da lui ma devo rilevarlo il suo proposito di giungere ad una pace senza vittoria che è un delitto contro l'Italia (*Rumori*) e che non può distruggere interno.

Ha il diritto di parlare, ma non quello di sedizione. Si sospende l'on. Morgari accenna a proseguire il suo discorso, ma ne è impedito dal rumore.

SI RIPRENDE LA SEDUTA

Dipresa la seduta l'on. **Morgari** seguita a continuare fra i rumori, ma l'aria vive non giunge alla tribuna.

Dopo alcune parole di **Orlando** sorge a protesta del Pres. del Consiglio.

Morgari ritorna sgombrare il discorso, ma la Camera, ora obbligandolo a riassumere la parola.

Del resto è tardi; sono le 20,45.

Seguono schiamazzi.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 31 corrente

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che stabilisce il contenuto e sostituisce gli articoli 1 e 2 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1914, circa che degli ufficiali indicati nel R. Decreto 23 ottobre 1919, n. 2 quelli in congedo, provenienti dal servizio attivo permanente.

Id. id. col quale sono autorizzati l'accettato di alcuni assegni personali stabiliti da leggi e da Regi Decreti Luogot. 23 febbraio 1917, n. 307, e leggiunte col suffragio generale per ogni ufficiale di grado superiore.

Id. id. riconosciute le disposizioni della chiamata alle armi e l'assegnazione ai Reparti di truppa attivi mobilitati dei funzionari in residenza e distretto.

Id. id. id. che stabilisce norme per la valutazione dei servizi e dei meriti dei Direttori e dei maestri del Conservatori musicali, per effetto dei provvedimenti emanati dall'autorità militare, da valere per la formazione di graduatorie per gli stessi elementari.

Id. id. col quale il Tenente Colonnello Marzio è autorizzato a pubblicare l'ordine della lira di mare nel mese del 1890, resa in mano di Comando Supremo.

Id. id. riferimenti Modificazione di articoli di regolamento per la marina militare. Vengono modificati numero dei capi d'istituto e degli insegnanti della R. Scuola tecnica di Varlassimi al corsi organici della R. Scuola tecnica.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Verona, 31. — Per ragioni di ordine di carattere circoli disreputi. — Polizia nella Città vercese dalla città e dalla provincia, si trovano in una condizione grave, per avere avuto ordini conflitti in istituti, da parte della direzione che essi avevano nel territori invasi dalla truppa austriaca. L'assemblea del Consorziatori ha fatto istanza per avere una finitiva nella applicazione del sopraccitati di il guerra.

L'azienda è stata inoltrata dalla Associazione dei commercianti ed appoggiata dalla Camera di Commercio.

Milano, 31. — *Lavoratori di Arrigo Boito.* — Il sen. Arrigo Boito tornerà domattina temporaneamente a Milano per assistere ai funerali di suo fratello, che è morto a Genova. Alla sua abitazione è un continuo accorrere di amici e di ammiratori per avere notizie dell'illustre musicista.

Venezia, 31. — *I lavoratori per autodromi.* — I lavoratori di Monfalcone si sono riuniti ed hanno votato un o. d. g. col quale dichiarano di voler una grande giornata di lavoro, ma dal compagni assicurati ed abbandonate le linee invece a fanno voti regionale che si vuol costituire in questa Città.

In segno di solidarietà con questi lavoratori ed efficacemente inchiesta la sufficienza e alla maggioranza nazionale.

Milano, 31. — *Per famiglie e le stipese della guerra.* — Per iniziativa della Camera di Commercio si è riunita ieri una ben numerosa assemblea di commercianti, industriali e professionisti della città di Genova, allo scopo di agitare la sua di un Comitato per la costituzione di un Consorzio per le famiglie dei Caduti in guerra.

Il Consiglio Comunale ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri un telegramma, nel quale invocano un provvedimento legislativo che consenta di ottenere la concessione governativa adeguata al bisogni straordinari attuali.

Milano, 31. — *Per la ricostituzione del Consiglio.* — Il presidente della Federazione del Comuni rurali ha diramato a tutti i sindaci della provincia un telegramma nel quale invita a nominare i delegati che rappresentino la provincia nel Consiglio.

Il Consiglio è già stato convocato al Ministero della guerra.

Ghiaggia, 31. — *Le scuole vecchi di gente rendono* non ha cessato — Ieri sera si è avuta una nuova dimostrazione e l'opera di cinquecento tedeschi in favore del bolscevismo della guerra per la pace di tutti i popoli.

Italia Centrale

(Il) **Grosseto** 30. — *Funerali solenni e due solenni* — Con l'intervento de le autorità hanno avuto luogo i funerali solenni del compianto Deputato, on. Guido Ettel Angelo, morti in questo capoluogo colpiti da malattia contratta in guerra. Alla cerimonia funebre hanno preso parte anche i rappresentanti delle associazioni combattentistiche.

Grottaferrata, 31. — *Promozione a maggiore del nostro deputato.* — Dice Alceo Speranza medicamento ufficiale della Croce Rossa Italiana, è stato promosso direttamente a maggiore del gruppo alla fronte del Corpo di Sanità.

All'ottimo e valente deputato, al carissimo amico i più vivi rallegramenti.

Assenza, 31. — *Ristorante di famiglia.* — Una bomba scoppiata ieri sera in un ristorante di famiglia, tenuto Nicolai e suo. Morti, sia rimasti feriti i fratelli per la specie d'irrigazione del *Ristorante* di famiglia, tenuto Nicolai e suo. Morti, sia rimasti feriti i fratelli per la specie d'irrigazione del Ristorante di parte degli istituti di credito e dei cittadini offrirà a cura il loro contributo per la costituzione del Consorzio, che dovrà provvedere per distribuzione interno.

Le parole della Camera hanno avuto eco nella provincia. Si è quindi l'on. Morgari accenna a proseguire il suo discorso, ma ne è impedito dal rumore.

SI RIPRENDE LA SEDUTA

Dipresa la seduta l'on. **Morgari** seguita a continuare fra i rumori, ma l'aria vive non giunge alla tribuna.

Dopo alcune parole di **Orlando** sorge a protesta del Pres. del Consiglio.

Morgari ritorna sgombrare il discorso, ma la Camera, ora obbligandolo a riassumere la parola.

Del resto è tardi; sono le 20,45.

Seguono schiamazzi.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 31 corrente

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che stabilisce il contenuto e sostituisce gli articoli 1 e 2 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1914, circa che degli ufficiali indicati nel R. Decreto 23 ottobre 1919, n. 2 quelli in congedo, provenienti dal servizio attivo permanente.

Id. id. col quale sono autorizzati l'accettato di alcuni assegni personali stabiliti da leggi e da Regi Decreti Luogot. 23 febbraio 1917, n. 307, e leggiunte col suffragio generale per ogni ufficiale di grado superiore.

Id. id. riconosciute le disposizioni della chiamata alle armi e l'assegnazione ai Reparti di truppa attivi mobilitati dei funzionari in residenza e distretto.

Id. id. che stabilisce norme per la valutazione dei servizi e dei meriti dei Direttori e dei maestri dei Conservatori musicali, per effetto dei provvedimenti emanati dall'autorità militare, da valere per la formazione di graduatorie per gli stessi elementari.

Id. id. col quale il Tenente Colonnello Marzio è autorizzato a pubblicare l'ordine della lira di mare nel mese del 1890, resa in mano di Comando Supremo.

Id. id. riferimenti Modificazione di articoli di regolamento per la marina militare. Vengono modificati numero dei capi d'istituto e degli insegnanti della R. Scuola tecnica di Varlassimi al corsi organici della R. Scuola tecnica.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Verona, 31. — Per ragioni di ordine di carattere circoli disreputi. — Polizia nella Città vercese dalla città e dalla provincia, si trovano in una condizione grave, per avere avuto ordini conflitti in istituti, da parte della direzione che essi avevano nel territori invasi dalla truppa austriaca. L'assemblea del Consorziatori ha fatto istanza per avere una finitiva nella applicazione del sopraccitati di il guerra.

L'azienda è stata inoltrata dalla Associazione dei commercianti ed appoggiata dalla Camera di Commercio.

Milano, 31. — *Lavoratori di Arrigo Boito.* — Il sen. Arrigo Boito tornerà domattina temporaneamente a Milano per assistere ai funerali di suo fratello, che è morto a Genova. Alla sua abitazione è un continuo accorrere di amici e di ammiratori per avere notizie dell'illustre musicista.

Venezia, 31. — *I lavoratori per autodromi.* — I lavoratori di Monfalcone si sono riuniti ed hanno votato un o. d. g. col quale dichiarano di voler una grande giornata di lavoro, ma dal compagni assicurati ed abbandonate le linee invece a fanno voti regionale che si vuol costituire in questa Città.

In segno di solidarietà con questi lavoratori ed efficacemente inchiesta la sufficienza e alla maggioranza nazionale.

Milano, 31. — *Per famiglie e le stipese della guerra.* — Per iniziativa della Camera di Commercio si è riunita ieri una ben numerosa assemblea di commercianti, industriali e professionisti della città di Genova, allo scopo di agitare la sua di un Comitato per la costituzione di un Consorzio per le famiglie dei Caduti in guerra.

Il Consiglio Comunale ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri un telegramma, nel quale invocano un provvedimento legislativo che consenta di ottenere la concessione governativa adeguata al bisogni straordinari attuali.

Milano, 31. — *Per la ricostituzione del Consiglio.* — Il presidente della Federazione dei Comuni rurali ha diramato a tutti i sindaci della provincia un telegramma nel quale invita a nominare i delegati che rappresentino la provincia nel Consiglio.

Il Consiglio è già stato convocato al Ministero della guerra.

Ghiaggia, 31. — *Le scuole vecchi di gente rendono* non ha cessato — Ieri sera si è avuta una nuova dimostrazione e l'opera di cinquecento tedeschi in favore del bolscevismo della guerra per la pace di tutti i popoli (*Rumori*).

Italia Centrale

(Il) **Grosseto** 30. — *Funerali solenni e due solenni* — Con l'intervento de le autorità hanno avuto luogo i funerali solenni del compianto Deputato, on. Guido Ettel Angelo, morti in questo capoluogo colpiti da malattia contratta in guerra. Alla cerimonia funebre hanno preso parte anche i rappresentanti delle associazioni combattentistiche.

Grottaferrata, 31. — *Promozione a maggiore del nostro deputato.* — Dice Alceo Speranza medicamento ufficiale della Croce Rossa Italiana, è stato promosso direttamente a maggiore del gruppo alla fronte del Corpo di Sanità.

All'ottimo e valente deputato, al carissimo amico i più vivi rallegramenti.

Assenza, 31. — *Ristorante di famiglia.* — Una bomba scoppiata ieri sera in un ristorante di famiglia, tenuto Nicolai e suo. Morti, sia rimasti feriti i fratelli per la specie d'irrigazione del *Ristorante* di famiglia, tenuto Nicolai e suo. Morti, sia rimasti feriti i fratelli per la specie d'irrigazione del Ristorante di parte degli istituti di credito e dei cittadini offrirà a cura il loro contributo per la costituzione del Consorzio, che dovrà provvedere per distribuzione interno.

Le parole della Camera hanno avuto eco nella provincia. Si è quindi l'on. Morgari accenna a proseguire il suo discorso, ma ne è impedito dal rumore.

SI RIPRENDE LA SEDUTA

Dipresa la seduta l'on. **Morgari** seguita a continuare fra i rumori, ma l'aria vive non giunge alla tribuna.

Dopo alcune parole di **Orlando** sorge a protesta del Pres. del Consiglio.

Morgari ritorna sgombrare il discorso, ma la Camera, ora obbligandolo a riassumere la parola.

Del resto è tardi; sono le 20,45.

Seguono schiamazzi.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 31 corrente

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che stabilisce il contenuto e sostituisce gli articoli 1 e 2 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1914, circa che degli ufficiali indicati nel R. Decreto 23 ottobre 1919, n. 2 quelli in congedo, provenienti dal servizio attivo permanente.

Id. id. col quale sono autorizzati l'accettato di alcuni assegni personali stabiliti da leggi e da Regi Decreti Luogot. 23 febbraio 1917, n. 307, e leggiunte col suffragio generale per ogni ufficiale di grado superiore.

Id. id. riconosciute le disposizioni della chiamata alle armi e l'assegnazione ai Reparti di truppa attivi mobilitati dei funzionari in residenza e distretto.

Id. id. che stabilisce norme per la valutazione dei servizi e dei meriti dei Direttori e dei maestri dei Conservatori musicali, per effetto dei provvedimenti emanati dall'autorità militare, da valere per la formazione di graduatorie per gli stessi elementari.

Id. id. col quale il Tenente Colonnello Marzio è autorizzato a pubblicare l'ordine della lira di mare nel mese del 1890, resa in mano di Comando Supremo.

Id. id. riferimenti Modificazione di articoli di regolamento per la marina militare. Vengono modificati numero dei capi d'istituto e degli insegnanti della R. Scuola tecnica di Varlassimi al corsi organici della R. Scuola tecnica.

Consiglio Comunale

Seduta del 31 dicembre — Presidenza **Coleno**

Alle 17,45 si apre la seduta con la lettura del processo verbale che viene approvato.

INTERROGAZIONI

La riforma dei servizi comunali

Bianchi, chiede all'Amministrazione se intenda presentare alla ripresa dei lavori degli organici e degli Regolamenti per il personale, non rispondendo più perfettamente ai bisogni e di cui l'attuale funzionamento della ragione del nuovi servizi.

Orlucciani, interpella l'on. Amministrazione per sapere se, quando, con quali metodi e con quali mezzi intenda provvedere alla urgente e necessaria riforma del pubblici servizi ed al corrispettivo riordinamento del personale, che ne costituisce il principale fondamento.

Lamenta che, per conseguenza di progressiva pauperizzazione l'on. Orlando non abbia continuato un cammino di sole e più compatto, ed invece abbia accolto in se nella seggetta di Ministero di Stato ed anzi propugnato la costituzione del Ministero degli esteri.

Valenzani (colonna, per l'agricoltura) (sostituito): Lo! è un villaggio sanitario!

Pistoriello. Lei è sostenuto un distintivo, che mi sia d'aiuto a vostra compagnia difficile.

Valenzani sostituta a presidente. I membri della Camera se vogliono a parole che sono accompagnate da gesti vivacissimi!

Pistoriello. Dichiara che il Fascio di Siena nazionale è a costituire un grande obiettivo di sbarazzo in via della propaganda distintiva del nostro partito possibile il ritorno al Governo dell'on. Giolitti. (Rumori e risate generali).

Contendendo cacere ch'Italia in piedi sua e indipendenza, ed il sollecitare a sempre lavorare tracciante tenute ha già sapesse la sua incrollabile volontà di mantenere alla sua alta fede gli impegni solenni assunti.

E se il Governo, il Parlamento e le classi dirigenti avranno vigilare, sorrise, sparsa ed operare, la vittoria non mancherà. (*Vivi applausi e clamori - Vivi rumori e allarmi - e all'estreme sinistra*).

Assume la presidenza l'on. **Marzora**.

Daliolo (*Min. delle ferrovie e Marinone*) dichiara che non è esatto quello che si è detto circa il mal trattamento delle battelle in Italia, fatti d'accordo nel Comando imperiale nel 1916 e nel 1917, non mancano mai di avere tutta la loro alimentazione. Ed ora egli si collega le classi Liegi George nella Camera dei Comuni. (*Approvazioni*).

Dopo il vecchio milione dell'ottobre scorso in fatto ai prezzi e compensi, ora il Governo ha provveduto a portarlo di cinquanti ed esso è in piena via di eseguimento comunque ed ottic del ministero dei trasporti e delle magge.

Ha l'orgoglio di segnalare che i nostri soldati hanno avuto sempre in loro ottivitù constructive; tanto che egli è fiero di poter oggi annunciare che hanno riacquistato il Monte Asolone. (*Vivissime approvazioni - Rumori applausi - I Ministri e i deputati sorgono in piedi acclamando all'esercito*).

Nessuno, più del Ministro è rispettoso del diritti legali della classe, ma fa il dovere di difendere i propri dipendenti.

Il che afferisti, si quali fu nel seroscanto dell'on. Fioritini, hanno sempre dato prova di attività, di intelligenza e di entusiasmo per un lavoro faticoso, grado e spesso difficile e delicato, e meritano lode e mi sentimenti.

Le nuove paratie lavi centro di loro avanzo già nato da dal 1916; tutto fu accumulato e vagliato a tutta la cordiale e non esclude che vi siano state imperfezioni dei loro sinceri spirito di patriottismo.

Passa di Governo che ha difeso l'Arma dei Reali Marinai senza nessiteranno necessari nondai superiori in ufficiali tenendo presente il loro valore, spiegi del resto la mobilitazione industriale, la quale ha avuto in due anni la meravigliosa estimpo.

Degli operai mobilitati nell'industria il numero di 122 all'inizio della guerra, sono ora saliti ad oltre 2200 ed abbiamo circa 600,000 operai sotto le armi (*Vivi approvazioni*).

Fa appello alla concordia di tutti per intensificare il lavoro di produzione dei materiali bellici e pacifici che abbiamo tanto bisogno della guerra ed a tutta la serena stima di tutti i suoi dipendenti che fanno e fecero parte di questo corpo eccellente di ufficiali e di valorosi.

Nulla che i nemici dichiarai avvenimenti militari hanno prodotto una perdita di alcuni milioni di quintali sul che fu necessario ricorre la questione relativo al bilancio generale in Italia.

Ed è lieto di dichiarare che, mediante il valido aiuto apportato dal Governo francese, il quale ci ha preso obbenne ed ne vaggio a Londra che vuole una limitazione quantitativa dei noli, ed ha ottenuto una quantità di fatto proporzia sulle disponibilità dell'esercito francese, la quale ci permette di alcuni carichi di grani diretti in Inghilterra. (*Approvazioni*).

Avvenendo alle maggiori difficoltà e alle avversità circostanze ed ai grandi sacrifici richiesti concludeva un regolare affluso della merci in Italia e particolarmente ai consoli affluso dei carboni, e spera di una revisione del nostro fabbisogno e di un sempre più efficace impiego da parte degli alleati.

Questo è anche necessario per regolare la questione del tonnellaggio e l'invito fatto la nostra in questa iniziativa presso gli Alleati nonostante ed anche sempre più fattivo lo spirito di solidarietà da noi manifestato con la nostra premura dopo gli ultimi luttuosi avvenimenti militari.

L'esercito è pienamente tranquillo nella situazione generale in Italia per l'intero mese di gennaio. Il 1° potrà essere specialmente alto ad essere il giorno di Alleati mantenere la promessa che si hanno tanta difficoltà.

Conviene il Governo sotto tutta la propria responsabilità e non mancherà di adempiere ad ogni sacrificio perchè l'intero fabbisogno sia all'Italia assicurato.

E di poi l'orazione, di fronte ai consensi unanimi di ogni sorta che i consumatori lamentano, alterna che non saranno possibili senza l'assoluta difesa della libertà di commercio, ed adottare radicali misure per arrivare gradatamente alla completa eliminazione delle provvisioni.

Circa il gravissimo, notando come ve ne sia una insufficiente disponibilità, sopratutto in alcune regioni d'Italia, sostiene che non mancherà di dare un maggior impulso alla produzione.

Esprime la ragione che hanno determinato il maggior consumo di olio e dello sostituire e di carbone, avvenuti nei loro fabbisogno in relazione alle disponibilità.

Quanto all'olio spera che i suoi sforzi diretti ad evitare la troppo grande sorpresa buone effetto. In caso contrario dovrà ricorrere.

Così per quanti grassi alimentari, come per le carni e per i fabbricati. Riferisce l'urgenza di limitare il consumo che può certi generi indispensabili invece ad accrescere e sopratutto di utilizzare le risorse nazionali.

Accenna anche ai ponderosi problemi finanziari che sono connessi con quelli degli approvvigionamenti e della requisizioni, insistendo presso nella necessità di instaurare la più rigida economia del consumi, soprattutto del consumi voluttuari.

A tale scopo ha già preparato un decreto per l'abolizione totale della fabbricazione dei dolciumi. (*Approvazioni - Commenti*).

Afferma anche il bisogno di spingere tutti i cittadini all'utilizzo delle risorse, ed a tale scopo la Amministrazione comunale di stabilire le misure, che non può essere uniforme per tutti i paesi, e di disciplinare anche il consumo dei prodotti per impedire ogni forma di accaparramento.

Ricorda che il governo spera di raggiungere più numerosi mediante i due consorzi che assume tra breve pubblicati nel commercio di cereali e nella distribuzione delle provviste anche famigliari.

Assicura ai cittori con cui intende procedere alla riorganizzazione del Commissariato dei consumi per chi questo sia all'interno che all'estero pone avere il capo di ogni cosa, e ogni cosa in ogni momento della difficile ora.

Conclude: Confida l'esame la fiducia di potere in qualunque momento provvedere all'alimentazione del popolo italiano in modo ogni e migliore, come spera è rafforzata dalla stessa fede che egli ha nelle sentite delle nostre genti e nella certezza che non mancherà mai il concorso di tutti i cittadini nell'adempimento.

Morgari (socialista) con una difesa del suo partito — Il socialista ufficiale — dall'accusa di disfattismo e di disinteressamento per la sorte della patria, accusa che la pace viene accusata di tradimento. Il nella Camera, ma che è stata lanciata da molti giornali e da uomini politici. Nota che anche all'estero le conferenze e quelle stesse Wilson, che oggi è così acclamato fece a proposito della pace senza vittoria, furono accolte. Accennando alle condizioni della Russia dice che Lenin sarà un idealogo, ma è un uomo di governo, che ha dimostrato una grande cooperativa. Ricorda a Costantinopoli i partiti presero il nome e una particolare importanza e non con un atto di violenza.

Ha l'impressione che si voglia fare una grande agitazione contro il socialismo e un grande sospetto dell'Italia: Parlando della nostra guerra dice che questa non può continuare se non con la pace senza annessioni e che può esser vendicato almeno chi vuol sendere la guerra fino alle più estreme conseguenze. Crede che bisogna — non si può negare — che ciò che è in corso — ma anche in mezzogni e civiltà i popoli vogliono la pace senza vittoria.

Vasi all'interno: Ta assunsi la grande ospiti especiali!

Morgari, La Polizia la indagini sui neutralisti: Governo dovrebbe anche sui giornali che hanno fatto degli Alleati!

Il fronte della spesa della guerra non è neutrale, la corona, la democrazia della Patria. (*Interruzioni, insistono di alcuni deputati, primi Fausto e Casalinuovo*).

Il partito socialista non è mai stato neutrale, ha fatto il secondo dolorosi sani, contro il militarismo che ha portato alla guerra. (*Rumori - Interruzioni - Vivi alla Guerra*). La colpa è della Germania, ma la colpa è di tutti i vostri grandi (*Rumori*).

Ho il diritto di dimostrare che voi siete i sabotatori della guerra: i vostri vasti scritti dimostrano che voi cospiratori non avete fatto nulla! (*Rumori vivissimi*). E voi sabotate la vostra! Sabotate la famiglia! (*Interruzioni - Agitazione in tutta l'estrema sinistra - Rumori, Interruzioni*). I cospiratori vanno al fronte: i stati (*Interruzioni*). Gli sabotati l'interno: pubblicati (*Grida, interruzioni*).

Una serie di incidenti.

Lucci (*Min. dell'Interno*) *dell'on. Morgari, preferisce sul tenuto non giungano alle sedute private e nè a voi si può dare la parola per fatti personali. Anche Socialisti e loro e la pagina di voler parlare l'on. Orlando.*

Toccato per un po' la colpa l'on. **Orlando** (*Pres. del Consiglio*) dice che non è il caso di fare una polemica e di essere ripetitivi, anche quando diritto ha nel limiti del regolamento di parlare per fatti personali (*Commenti*).

Ricorda che il Governo assicurerà con una apposita nomina le parole e poco e il tumulto ricomincia. Il dovere personale, dopo la parola di Orlando, è di parlare di lui. Io posso, on. Morgari dimentico da lui ma devo rilevarlo il suo proposito di giungere ad una pace senza vittoria che è un delitto contro l'Italia (*Rumori*) e che non può distruggere interno.

Ha il diritto di parlare, ma non quello di sedizione. Si sospende l'on. Morgari accenna a proseguire il suo discorso, ma ne è impedito dal rumore.

SI RIPRENDE LA SEDUTA

Dipresa la seduta l'on. **Morgari** seguita a continuare fra i rumori, ma l'aria vive non giunge alla tribuna.

Dopo alcune parole di **Orlando** sorge a protesta del Pres. del Consiglio.

Morgari ritorna sgombrare il discorso, ma la Camera, ora obbligandolo a riassumere la parola.

Del resto è tardi; sono le 20,45.

Seguono schiamazzi.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 31 corrente

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che stabilisce il contenuto e sostituisce gli articoli 1 e 2 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1914, circa che degli ufficiali indicati nel R. Decreto 23 ottobre 1919, n. 2 quelli in congedo, provenienti dal servizio attivo permanente.

Id. id. col quale sono autorizzati l'accettato di alcuni assegni personali stabiliti da leggi e da Regi Decreti Luogot. 23 febbraio 1917, n. 307, e leggiunte col suffragio generale per ogni ufficiale di grado superiore.

Id. id. riconosciute le disposizioni della chiamata alle armi e l'assegnazione ai Reparti di truppa attivi mobilitati dei funzionari in residenza e distretto.

Id. id. che stabilisce norme per la valutazione dei servizi e dei meriti dei Direttori e dei maestri dei Conservatori musicali, per effetto dei provvedimenti emanati dall'autorità militare, da valere per la formazione di graduatorie per gli stessi elementari.

Id. id. col quale il Tenente Colonnello Marzio è autorizzato a pubblicare l'ordine della lira di mare nel mese del 1890, resa in mano di Comando Supremo.

Id. id. riferimenti Modificazione di articoli di regolamento per la marina militare. Vengono modificati numero dei capi d'istituto e degli insegnanti della R. Scuola tecnica di Varlassimi al corsi organici della R. Scuola tecnica.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Verona, 31. — Per ragioni di ordine di carattere circoli disreputi. — Polizia nella Città vercese dalla città e dalla provincia, si trovano in una condizione grave, per avere avuto ordini conflitti in istituti, da parte della direzione che essi avevano nel territori invasi dalla truppa austriaca. L'assemblea del Consorziatori ha fatto istanza per avere una finitiva nella applicazione del sopraccitati di il guerra.

L'azienda è stata inoltrata dalla Associazione dei commercianti ed appoggiata dalla Camera di Commercio.

Milano, 31. — *Lavoratori di Arrigo Boito.* — Il sen. Arrigo Boito tornerà domattina temporaneamente a Milano per assistere ai funerali di suo fratello, che è morto a Genova. Alla sua abitazione è un continuo accorrere di amici e di ammiratori per avere notizie dell'illustre musicista.

Venezia, 31. — *I lavoratori per autodromi.* — I lavoratori di Monfalcone si sono riuniti ed hanno votato un o. d. g. col quale dichiarano di voler una grande giornata di lavoro, ma dal compagni assicurati ed abbandonate le linee invece a fanno voti regionale che si vuol costituire in questa Città.

In segno di solidar

Verso la Luce

di A. C. A.

Visitazione Celeste di Elena Vicinelli

Irene Rodbeny spiegò un taccuino più abbondante di proporzioni che di spessore, e mostrò le signore Ridley le cartoncine di lei su carte speciali: bianco argentato fosco, e di preziosi, stranissimi.

— Vedete, disse. Alle sì è creato un mondo tutto suo. E non avendo modo di confrontare le cose, come realmente stanno egli si è fregiato dei quadri in proprio, e per lui, il mondo contiene bellezze di gran lunga superiori al reale.

— Temi che la virtù gli costituisca una dannazione?

La Ridley formulò la domanda con eccessiva esitanza: chè fais eventualità rimovere preventivamente alla sua persona, le parve...

— Il mondo è molto bello, Irene, soggiunse poi, — e numeroso, ancorchè d'aiuto di grandissima immaginazione, potrebbe figurarsi quale è realmente.

Certo case che sono famiglieri a sè — aggiunse, se gli si mostra un cinco argilla di cielo...

S'interruppe facendo un gesto espressivo della mano, gesto che richiamava l'attenzione sul paesaggio che schiudevasi dinanzi, invero bellissimo in ogni sua particolare, lungo quelle basteni dal solo e verde colle, spiandone delle loro venti entro l'orizzonte segnato dall'azzurro intenso del mare.

— Lo capisco, lo capisco, mormorò Irene; e chi che dia a vertebre, aggiunse Ridley Nel, che si stanno avendo, che vogliono il significato reale dei boschi e dei prati, dei monti e del mare, non possiamo figurarci nulla di più grandioso; ma...

Marcia, quasi non trovando parole. Poi soggiunse:

— Oh, non se come! Ieri ipiendere, me non credevo i pensieri di Alle siano proprio come i suoi colori, e credo che non è male il mondo che ha macchia di sorta, un mondo che ottiene in cambio conscienze. E conscienze, come sia illusione; mia madre volle fosse così.

La signora Ridley non aggiunse di più, come la figlia, ma entrambe, senza parlare, pensavano alla famiglia: ma, buon lettore, non ritenete avventata l'ipotesi che la signora Ridley, di buon grado, e di il a pochi istanti Violetta la raggiungesse nella dimora, e, ancor più, che con un furo che aveva del timido, ma pur troppo, ne Angela ritenesse entrambe — che cosa s'è! Che cosa s'avvenire!

Che Cosa ? — Te ed Angela ? — Mia cara Violetta, mai mai lo avrei supposto.

La signora Ridley sparlava leggiadramente agitata, come sempre quando si trovava in vigore, la preda allo stupore.

— Non mi mai pensato altrimenti che come fratello e sorella. Ma sono contenta, proprio contentissima, che Angela vi abbia ottimo fratello, e vi sia sempre stata una figlia per me. E se egli si va realmente facendo strada come giudici, non vi è proprio ragione per cui non vi sposerete — ma forse, invece, dovrete aspettare un poco ancora.

Violetta, la giocondità grossa la portiera del cuore, sorrise. Senza parlare, ma con le labbra bettè che non furavasi di quanto dovrebbero aspettare. Amava molto Angela, e stupiva — e le dime accompagnando la frase di una risatina che parve molto vicina alle lagrime — che la signora Ridley non avesse mai indovinato la verità.

Irene, s'intende, si dimostrò altrettanto interessata a commuoversi Violetta ripetè i miei bassi otto della scala, e non fece che ripetere no riprese l'argento poste per discutere il libro sacro.

Violetta si accingeva a spiegare come sua inibetta in Angela fosse stata ben corrisposta, e perchè egli non l'aveva accompagnata al Capo, quando, d'improvviso, Irene si alzò dalla sedia per, continuo le tre signore a voltarsi. Subito dopo Angela li prese, che avea attraversato la casa senza che nessuno ne avesse inpila della voce-Nostra. La signora Ridley e Violetta si volsero, quest'ultima emozionata, ai fedeli che, chiedo di spavento, il volto del giovinotto.

— Angela ! stammarono entrambe — che cosa s'è ! Che cosa è avvenuto ?

CAPITOLO VI

Angus Ridley aveva la fisonomia agitata e sconvolta, e la fronte segnata da una profonda ruga, che non era di solito. Il viso era contratto e lacerato, quasi da un colpo ricevutovi di fresco. Egli aveva la fisonomia sconvolta, ed il colore del viso era bianco, come se nulla di vivo fosse avvenuto.

— Figliuolo mio, cappa mea... domandò, con la voce tremante di chi teme di sentirsi dire per forbita cosa !

Violetta, intanto di sbiancata, era impallidita di spavento, che dato fatto, e ad onta dei modi rassicuranti di lui, aveva preceduto che qualcosa doveva essere accaduto.

— Nulla, le lo assicuro, rispose il giovanotto; e per le mene nulla di sul sia il caso d'impensierirsi.

Tutte le guardò su Irene Rodbeny, cui discendeva e Violetta sirgni tosa che solo la presenza dell'ospite impediva di parlare più apertamente.

— Giudicate voi dalla mia balordaggine, soggiunse Angus, se ho ragione di essere impensierito. Mentre mentre le ringrazia la mano. — Parecchi giorni fa, Violetta da Irene Cowell, mia vecchia nutrice della parte più fida dei Rodbeny, ricevetti un piede nella mia casa, e dopo essere salito di terra di un albero e sono caduto e batendo la testa con una violenza che... Ho avuto una o due paure d'anima e un pressione di di questi rimaderamno subito al piccolo inconveniente.

Si volitò verso la signore Ridley con un breve esame

— Dovrone ricettere a qual tre fanciose abbiamo fatto medicamento, e, subito dopo, ricevetti che da ragazzo mi mettesse addosso tanta paura.

Le Ridley sorrideva distratta, assente: sembrava che la conversazione si dichiarò presto ad attirare il proprio del figliuolo.

— Ma, interruppe, ma, Angus, dimmi: ha parlato, dimmi... ti ha proprio giurato che non è sua...

Angus stava per seguire obbedendo la madre in cui quando Irene di rimbeccò — parve quasi per scoglier che tutto ciò nascondesse qualcosa non lecito per lei e non voluto — dicendo che la signora Ridley rientrava in casa, ora meglio la sentisse subito, che non dovesse più tardi tornare rimettersi in sanzione.

— Alle sarà bene che tu rimanga la via del ritorno, soggiunse. — Debbo personalmente dire da ventura a trovare qui. Se vuoi, Violetta, gli darai che mi cosa più grammaticale.

La signora Ridley fu quella opposizione pregando la facendo il proprio consiglio per il tè, si assentava per pochissimi istanti, e non appena entrata nella propria grammatiche, rimaneva sola entrambi. Ma Violetta non disse verbo ; appresso la prima intenzione dell'amico, e si stregnea per accertarsi se stavi qualche verità in ciò che Angus aveva detto.

Per chi, Irene se ne andò, e Violetta si sedette sulla terrazza, il cuore agitato da intensi inquietudini che quasi la rendevano di dimenticare ogni fosco ritorno, quasi con aspetto franamente sempre presente nella mente. Ma, ad onta di tutto ciò la madre era stata estinta ed applicata sulla fronte, la signora Ridley apparve più serena, e la sua bontà dal tutto quello e dal vuoto che il fresco.

Ella il fratelli avevano questionato e fumato venuti a via di fatto ?

Questa idea le diede tormentava Violetta, chè il sapeva estremamente violenti, e di sangue caldo. Ma, ad esame, dalla pulizia di simili sorte insorse si ridestò.

Dunque, lo supplicò in un tono di voce agitatissima, — dimmi, per carità, che cosa è stato, ascondo che sei caduto nel bosco ? Oh, l'ho detto subito dal tuo modo di fare quando sei è unito alle gamole.

Continua

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 105,315,000 - RISERVA L. 4,000,000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso - Angri - Adria - Alessandria - Ancona - Agrigento - Asti - Biella - Bologna - Bovino - Andria - Barletta - Canale Monterano - Cerignola - Chiavari - Cuneo - Empoli - Fabriano - Faenza - Ferrara - Firenze - Foggia - Formia - Galatina - Genova - Legnano - Lanciano - Macerata - Massa Superiore - Modena - Monterotondo - Napoli - Novara - Orbetello - Orvieto - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pisa - Pistoia - Portoferraio - Prato - Reggio Calabria Rho - Rocca - Savigliano - Sampierdarena - Saronno - Saccano Subio - Sarzana - Sassari - Siena - Torino - Trapani - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Viareggio - Vigevano.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 8 - CORSO UMBERTO I, 208

SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 29 — AGENZIA A. - Via Nazionale 213

TELEFONI: Sede: 850 - 11-056 - 92-43 —Agenzia: 32-49 — Succursale: 12-49

OPERAZIONI DELLA BANCA

Conto ed Assegno di conti-ali, sinegni, tote di cupon varonza, libri salvadi, caldo con Servizi speciali in titoli ed in valute estere

Depositi a custodia e amministrazione di titoli

Depositi a Risparmio a libretto nominativo e al Portatore

Conti Correnti di Corrispondenza in Italia ed in valuta estera.

Acquisti Vendite e Riporti di Titoli e Specialità in Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.

Deposito Vincolato a Scopo Preciso a condizioni determinate di un tasso ad ottenuto.

Incasso di Effetti, Mandati, Assegni, Coupons, Dividendi, Vaglia, Cambiali.

Assegni Bancari e Vers.-assegni Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati senza alcuna provvigione, senza spese per bolli, corrispondo, ed a pagati alla presentazione.

Lettere di Credito sull'Estero.

Assegni Circolari e Vers.-assegni Telegrafici ed Accreditamenti sulle Filiali.

Compra-Vendita di divise, estere (compresa l'emissione ed a termine), di biglietti di Stato esteri e di monete estere.

Compra-Vendita di oli ed valute.

Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Deposti Nomin. mentre Sicilia Ope.
Deposti Nomin. mentre Sicilia Ope.
Deposti Nomin. mentre Sicilia Ope.